

Simulazione d'esame

Deltaplano e Parapendio - Sicurezza del volo



QuizVds.it

NOME ALLIEVO:

DATA E ORA:

01. Come si deve intervenire alla presenza di una persona colpita da soffocamento?

- a) Lasciare che l'infortunato riprenda a respirare dopo averlo adagiato supino.
- b) Rimuovere le più evidenti cause di soffocamento, accertare che il soffocamento non sia dovuto all'ingestione di vomito e che la lingua non sia motivo d'impedimento alla ventilazione.
- c) Tentare la respirazione artificiale prima di tutto, premendo sull'addome dell'infortunato in maniera decisa e ritmica.

02. Prima di recarsi al decollo in atterraggio è necessario:

- a) Verificare le condizioni del terreno.
- b) Verificare le condizioni del terreno e del vento, mettere una manica a vento se non c'è.
- c) Lasciare in atterraggio mezzi e/o persone per il recupero dopo il volo.

03. Configurazioni inusuali del parapendio. In che cosa consiste il post-stallo di un parapendio e che cosa può accadere se si verifica?

- a) È la situazione prodotta dal permanere in condizioni di stallo, ma non può avere alcuna conseguenza se si verifica.
- b) È la condizione in cui si trova l'ala dopo una corretta rimessa dallo stallo; le conseguenze dipendono da come la rimessa si verifica.
- c) È la situazione prodotta dal permanere in condizioni di stallo e il conseguente collasso totale dell'ala.

04. Supponendo di essere in presenza di aria umida ed instabile associata a condizioni di forte riscaldamento del terreno, vi è la possibilità che si creino:

- a) Forti correnti ascensionali e nubi cumuliformi.
- b) Forti correnti ascensionali ma non certo nubi cumuliformi.
- c) Nebbia e nubi stratificate.

05. Se per avaria strutturale il dispositivo antidrappo non dovesse entrare in funzione quando necessario, una volta innescata la caduta a drappo:

- a) è bene cercare prima di uscirne con l'uso dei comandi e del peso, non c'è fretta per l'uso del paracadute di soccorso.
- b) è bene fare uso immediato del paracadute di soccorso, prima che la velocità verticale sia troppo elevata.
- c) è bene attendere che la velocità di caduta sia molto elevata prima di aprire il paracadute di soccorso, al fine di ottenerne l'immediata apertura.



06. E' consentito effettuare attività di volo libero in un'ATZ?

- a) Sì.
- b) Sì, in assenza di traffico di aeromobili.
- c) No, salvo particolari autorizzazioni rilasciate dal Direttore di Circostrizione Aeroportuale.

07. Se ci accorgiamo che qualche tirante del deltaplano è sfilacciato o logoro:

- a) Lo sostituiamo immediatamente prima di riandare in volo.
- b) Lo ripariamo alla meglio non potendolo sostituire immediatamente.
- c) Andiamo in volo facendo attenzione a non sollecitare la struttura con particolari manovre.

08. Come funziona normalmente un altimetro?

- a) Misura la pressione atmosferica e quindi l'altitudine, utilizzando una capsula aneroida o un sensore elettronico.
- b) Misura l'elevazione sul livello del mare utilizzando un sensore elettronico.
- c) Misura la velocità verticale rispetto all'aria utilizzando un sensore elettronico.

09. Che cosa è necessario verificare in corrispondenza di piombature di cavi e tiranti del deltaplano?

- a) Che i cavi ed i tiranti non siano rotti sotto la piombatura.
- b) Che le piombature siano semplicemente in buono stato.
- c) Che le piombature siano in buono stato ed i cavi o tiranti non presentino segni di logoramento in vicinanza delle piombature stesse.

10. Durante la fase finale dell'atterraggio con vento forte in deltaplano o parapendio il pilota deve:

- a) Attendere una traiettoria ripida, aumentare la velocità all'aria al massimo per minimizzare l'effetto del gradiente del vento o del wind shear, raccordare moderatamente e solo in prossimità del suolo.
- b) Cercare di assumere la traiettoria più ripida possibile mantenendo la velocità di minimo tasso di caduta, in previsione del gradiente di vento raccordare moderatamente e solo in prossimità del suolo.
- c) Indipendentemente dalla traiettoria che ne risulta mantenere la minima velocità all'aria possibile e stallare non appena si incontrano condizioni di gradiente del vento.



11. Come è necessario verificare nel miglior modo l'avvenuto corretto aggancio del pilota al deltaplano?

- a) Facendo sorreggere la chiglia del deltaplano da un assistente, disponendosi in posizione orizzontale di volo sospesi all'aggancio, verificando oltre all'aggancio stesso la posizione del corpo rispetto alla barra.
- b) Agganciando il moschettone e verificando attentamente con un controllo visivo che l'aggancio stesso sia correttamente avvenuto.
- c) Facendo verificare dall'assistente che l'aggancio sia stato correttamente effettuato.

12. Nella zona di decollo abbiamo vento sufficiente a consentire un gonfiaggio fronte vela ma il vento è laterale (25 gradi) rispetto alla massima pendenza del terreno.

- a) Predisponiamo la vela per il gonfiaggio lungo la massima pendenza per sfruttarla al meglio.
- b) Orientiamo la vela contro vento per gonfiarla e successivamente eseguiamo la corsa di decollo lungo la massima pendenza.
- c) Orientiamo la vela contro vento per gonfiarla e successivamente decoliamo lungo questa direzione.

13. Il vento è aumentato tanto da impedirci di atterrare normalmente. Ci vediamo costretti a farlo in un bosco. Quale tecnica è bene adottare?

- a) Atterrare controvento sulla chioma degli alberi, proteggersi il busto e il capo con braccia e mani nella successiva caduta, appena arrestata quest'ultima afferrare saldamente il ramo più vicino.
- b) Atterrare controvento scegliendo di farlo in prossimità del suolo quanto possibile e nello spazio compreso tra due tronchi d'albero, iniziare a raccordare solo all'ultimo momento.
- c) Spiralare sopra un'eventuale radura sino in prossimità del suolo, cercando di atterrare nel suo interno indipendentemente dalla direzione del vento anche a costo di assumere alti angoli di rollio in prossimità del suolo.

14. Se in un infortunato si sospetta una frattura, come dobbiamo comportarci?

- a) Tentare comunque di ridurre subito la frattura stessa ponendo prima in trazione l'arto o la parte interessata in attesa di idonei mezzi di soccorso.
- b) Immobilizzare il traumatizzato e solo se trattasi di frattura a uno degli arti cercare di steccarlo con una "doccia" più idonea possibile, provvedendo comunque ad allertare al più presto idonei mezzi di soccorso.
- c) Fasciare strettamente la parte del corpo in cui si trova la sospetta frattura in attesa di eventuali idonei mezzi di soccorso.

15. Quale norma deve essere rispettata nella manutenzione del paracadute di soccorso?

- a) Mai aprirlo perché si potrebbe commettere un errore nel ripiegarlo.
- b) Aprirlo alle scadenze previste o se bagnato e ripiegarlo sotto la supervisione di persone competenti.
- c) Aprirlo, farlo asciugare in luogo asciutto e ripiegarlo solo se siamo certi che sia bagnato o inumidito.



16. Qual è il criterio generale di precedenza per deltaplani e parapendio in atterraggio?

- a) Dare la precedenza a tutti i deltaplani o parapendio più lenti indipendentemente dalla quota cui si trovano.
- b) L'apparecchio più basso ha la precedenza.
- c) Dare la precedenza a tutti i piloti più esperti.

17. Come intervenire alla presenza di una persona in stato di shock?

- a) Lasciarla tranquilla e alleggerirgli l'abbigliamento per evitare che sudi.
- b) Somministrargli liquori o caffè per farla riprendere.
- c) Coprirla in posizione supina muovendola meno possibile.

18. Quali precauzioni si devono adottare se si intende decollare in deltaplano con vento sostenuto?

- a) Durante la fase immediatamente precedente il decollo far tenere l'estremità alare da un solo assistente.
- b) Accertarsi che durante il decollo nessuno degli assistenti trattenga l'ala.
- c) Provvedere a che gli assistenti spingano adeguatamente la chiglia in fase di decollo.

19. Che cosa è un CTR?

- a) Una porzione di spazio aereo controllato all'interno del quale si svolge attività di volo di aeromobili e i mezzi del VDS devono avere preventiva autorizzazione.
- b) Una porzione di spazio aereo, non necessariamente controllato, all'interno del quale si svolge attività di aeromobili civili e/o militari in arrivo o partenza su uno o più aeroporti.
- c) Una porzione di spazio aereo controllato riservata all'arrivo o partenza di aeromobili militari.

20. E' possibile provare l'avvicinamento allo stallo in parapendio e con quale tecnica per garantirsi adeguati margini di sicurezza?

- a) Sì, effettuandolo solo in quota indipendentemente dal modo in cui si interviene sui comandi.
- b) No, tutto ciò che ha a che vedere con lo stallo comunque non può essere effettuato mantenendo adeguati margini di sicurezza in quanto induce sicuramente configurazioni inusuali.
- c) Sì, durante un corso SIV, seguiti da istruttore qualificato volando sull'acqua ed effettuandolo con azione dolce e progressiva sui comandi sino al limite dello stallo, provvedendo ad un immediato ricupero delle condizioni normali di volo prima che l'ala collassi bruscamente dietro al pilota.



21. Ai fini del volo con deltaplano e parapendio è necessario tenere presenti le difficoltà e i rischi connessi ad attività svolta in una valle lunga e stretta perché:

- a) è sempre interessata da forti correnti discensionali.
- b) In essa eventuali brezze o venti sono comunque violente e turbolente particolarmente in corrispondenza del fondo valle.
- c) Il fondo di una valle stretta non presenta generalmente aree idonee all'atterraggio a prescindere dal vento esistente.

22. Come intervenire in soccorso di un soggetto che presenti una distorsione al piede?

- a) Farlo camminare subito per ripristinargli la circolazione.
- b) Immobilizzare la parte lesa con ovatta ed eventuale fascia elastica.
- c) Trazionare l'arto infortunato cercando di ricomporre la distorsione.

23. Che cosa è la risultante aerodinamica?

- a) È la risultante di tutte le forze prodotte dall'ala in movimento rispetto all'aria.
- b) È la risultante o somma vettoriale del peso e della portanza.
- c) È una forza sempre diretta perpendicolarmente alla traiettoria di volo.

24. Che cosa è la bussola?

- a) È lo strumento che indica la direzione del Nord magnetico.
- b) È lo strumento che indica la direzione del Nord geografico.
- c) È lo strumento che indica la direzione del Sud geografico.

25. Come varia l'umidità relativa dell'aria abbassandone la sola temperatura?

- a) L'umidità relativa aumenta sino a raggiungere anche il valore del 100%.
- b) L'umidità relativa diminuisce.
- c) L'umidità relativa non varia al variare della temperatura se la pressione rimane costante.



26. Vi trovate al decollo di un volo che non conoscete. Le condizioni sono forti, ma tutti decollano con successo. Tra i seguenti atteggiamenti che potete tenere quale ritenete sia più conservativo sotto il profilo della sicurezza?

- a) Attendere che le condizioni inizino a ridursi e solo allora intraprendere il volo tenendo presenti i consigli di chi vi è parso più equilibrato ed esperto.
- b) Predisporsi ad intraprendere il volo non prima di aver preso nota dei consigli forniti dagli esperti del luogo.
- c) Predisporsi ad intraprendere il volo imitando il piano di volo e le manovre degli esperti del luogo onde migliorare la propria personale esperienza.

27. È consentito volare in nube con deltaplano e parapendio?

- a) No, perché non è garantita la separazione da eventuali ostacoli, dal terreno e da altri mezzi e poiché il disorientamento comporta la possibile perdita del controllo di assetto e velocità.
- b) No, perché non è garantita la separazione da eventuali ostacoli e dal terreno, sebbene sia possibile condurre tali mezzi in condizioni di volo strumentale anche senza l'ausilio di strumenti, data la semplicità di pilotaggio.
- c) Sì, sempre che la nube in questione non si estenda sino ad aderire al pendio o comunque al terreno, nel qual caso non sarebbe garantita la sicurezza del volo.

28. Come si deve intervenire soccorrendo un infortunato che presenta solo una ferita?

- a) Cercare di aiutarlo a mettersi in piedi.
- b) Lasciare la ferita scoperta dopo averla opportunamente tamponata, sino all'arrivo di idoneo soccorso.
- c) Tamponare la ferita con ciò che è possibile, cercando di lasciare coperta la ferita sino all'arrivo d'idoneo soccorso.

29. La decompressione da alta quota può dar luogo a liberazione di bolle gassose nel sangue, detti emboli. Qual è la condizione in cui questo pericoloso fenomeno può verificarsi con maggiore facilità?

- a) Lenta ascensione oltre i 7000 metri.
- b) Rapida ascensione a 7000 metri ed oltre.
- c) Permanenza ad alta quota dopo lungo periodo di ambientamento.

30. Per quale motivo si ritiene pericoloso il decollo in discendenza o con vento in coda?

- a) Solo perché la pendenza della traiettoria di volo risulterà troppo elevata appena staccati da terra.
- b) Per l'eccessiva velocità che il pilota deve sviluppare correndo e per problemi di traiettoria una volta decollati.
- c) Per i problemi di auto stabilità del mezzo che possono insorgere in tali condizioni.



31. Come intervenire su un infortunato che presenta una copiosa perdita di sangue da una ferita?

- a) Lasciare uscire più sangue possibile onde lavare la ferita.
- b) Interrompere il flusso sanguigno con laccio emostatico posto tra la lesione ed il cuore o con idoneo tampone posto sulla ferita.
- c) Distendere l'infortunato con la ferita posta verso l'alto.

32. Con il GPS è possibile volare con tranquillità nelle nubi?

- a) Sì, in quanto il GPS indica la direzione in cui mi sto muovendo con esattezza.
- b) No, anche perchè nella nube la ricezione del segnale inviato dai satelliti GPS può essere disturbata, rendendo inaffidabile lo strumento.
- c) Sì, ma solo se affianchiamo al GPS una bussola di tipo nautico.

33. Un ala rigida vira:

- a) Grazie all'azione di comandi aerodinamici oltreché allo spostamento del peso.
- b) Grazie all'azione dei comandi aerodinamici.
- c) Grazie allo spostamento del peso.

34. Se, essendo l'unico presente, vi capita di dover soccorrere un traumatizzato, come dovete comportarvi?

- a) Cercate subito un medico nel paese più vicino.
- b) Intervenite soccorrendolo voi stessi secondo i traumi subiti, come meglio potete.
- c) Non muoverlo assolutamente e non consentire che egli stesso si muova, provvedere immediatamente a chiamare personale e mezzi di soccorso qualificati e attrezzati (eliambulanza, ambulanza, etc.).

35. Dopo aver regolato l'altimetro all'altitudine di decollo, effettuiamo il volo. Se all'atterraggio esso ci indica un'altitudine diversa da quella conosciuta, cosa può essere accaduto?

- a) La pressione atmosferica è cambiata.
- b) L'altimetro si è sicuramente guastato.
- c) La temperatura dell'aria è cambiata.



36. Che cosa è una zona P "PAPA"?

- a) Una porzione di spazio aereo all'interno della quale è normalmente proibito il volo a tutti gli aeromobili.
- b) Una porzione di spazio aereo all'interno della quale è permesso il volo ai soli parapendio.
- c) Una porzione di spazio aereo all'interno della quale non possono volare i soli velivoli militari.

37. Riguardo al paracadute di soccorso è necessario accertare prima di ogni volo che:

- a) La maniglia di azionamento sia all'interno della sacca di lancio.
- b) Non sia stato aperto anche solo per ispezione, in quanto la ripiegatura non eseguita dal costruttore non garantisce l'apertura.
- c) La fune di vincolo sia saldamente ancorata, la sacca correttamente posizionata, la maniglia di azionamento sia facilmente raggiungibile ed azionabile.

38. E' vero che la certificazione europea del parapendio garantisce, entro certi limiti, un ottimo livello di sicurezza a patto che siano rispettati il rapporto tra esperienza del pilota e classe di appartenenza dell'ala volata, nonché tutte le norme relative al tipo ed alla regolazione della selletta riportate nella certificazione?

- a) No, è un'affermazione poco attendibile.
- b) Sì, ma è vero solo per ali standard.
- c) Sì, è vero.

39. Durante il volo il corpo umano è sottoposto a vari tipi di accelerazione. Quali sono meglio sopportate tra quelle positive (testa-piedi) e quelle negative (piedi-testa)?

- a) Entrambe in uguale misura.
- b) Quelle negative.
- c) Quelle positive.

40. Quale maggior pericolo si corre volando in nube?

- a) Avere una collisione con altri apparecchi.
- b) Subire un degrado delle prestazioni a causa di eventuali formazioni di ghiaccio sulla struttura dell'apparecchio.
- c) Perdere il senso dell'orientamento e il controllo dell'apparecchio, poiché gli organi dell'equilibrio funzionano male in mancanza di riferimenti visivi.



41. Che cosa è una zona D "DELTA"?

- a) Una porzione di spazio aereo all'interno della quale è permesso volare in deltaplano.
- b) Una porzione di spazio aereo all'interno della quale è pericoloso volare per tutti i tipi di aeromobile.
- c) Una porzione di spazio aereo all'interno della quale è pericoloso volare per alcuni tipi di aeromobili civili.

42. È possibile il decollo in parapendio con limitata componente di vento al traverso?

- a) Sì, senza particolari accorgimenti.
- b) Sì, gonfiando l'ala contro vento e conducendola successivamente con un'azione graduale sui freni lungo la linea di massima pendenza del pendio sino allo stacco.
- c) No, il decollo in queste condizioni risulta praticamente impossibile anche al pilota più esperto.

43. Come deve comportarsi il pilota di deltaplano una volta entrato in termica se vuole sfruttarla?

- a) Mantenere il regime di minimo tasso di caduta ed effettuare delle virate di 360° per rimanere in termica.
- b) Mantenere il regime di massima efficienza ed effettuare delle virate di 360° per rimanere in termica.
- c) Mantenere sempre la minima velocità possibile ed effettuare delle virate accentuate di 360° per rimanere in termica.

44. All'interno di un "tubo di flusso":

- a) La presenza di un solido perturba comunque il flusso del fluido.
- b) La presenza di un solido opportunamente profilato non disturba il flusso di un fluido.
- c) La presenza di un solido determina necessariamente una variazione di portata.

45. Considerate le caratteristiche fisiologiche dell'uomo, è possibile eseguire correttamente un volo in nube, facendo affidamento sul solo senso dell'equilibrio?

- a) No.
- b) Sì.
- c) Sì, se l'equilibrio è affinato da adeguato addestramento.



46. Come comportarsi alla presenza di un infortunato di cui si sospettano lesioni interne di entità sconosciuta?

- a) Ispezionarlo attentamente, interrogandolo sulle parti dolenti e facendolo muovere se può, indi chiamare i mezzi di soccorso.
- b) Non muoverlo assolutamente e non consentire che egli stesso si muova, provvedere immediatamente a chiamare personale e mezzi di soccorso qualificati e attrezzati (eliambulanza, ambulanza, etc.).
- c) Cercare di metterlo in piedi, se la cosa risulta impossibile e se l'infortunato si lamenta chiamare idonei mezzi di soccorso.

47. E' vero che praticando il Volo Libero il pilota deve usare il paracadute di soccorso solo in ultima analisi e cioè quando non è possibile ripristinare altrimenti condizioni di volo nelle quali il mezzo risulti pilotabile sino a un atterraggio sicuro?

- a) No, questa è una credenza sbagliata perché il paracadute di soccorso va usato sempre e al più presto possibile quando l'ala assume una configurazione inusuale.
- b) Sì, tenendo presente che non c'è alcuna fretta nell'utilizzarlo perché non ha limiti per l'apertura.
- c) Sì, tenendo presente comunque che dal momento in cui si decide di usarlo è bene farlo al più presto per consentirgli di aprirsi in tempo utile ed entro i suoi limiti strutturali.

48. Le fasi in cui è possibile pensare di suddividere il decollo in parapendio sono:

- a) Gonfiaggio, rincorsa, involo e successiva presa di velocità.
- b) Gonfiaggio, sollevamento e controllo con i freni dell'ala sulla verticale, verifica a vista della stessa, rincorsa ed involo con presa di velocità e mantenimento della traiettoria prevista.
- c) Gonfiaggio e sollevamento, controllo con i freni dell'ala, rincorsa ed involo, mantenimento della traiettoria prevista.

49. Come funziona la bussola?

- a) Rileva mediante una calamita la posizione in cui si trova il Nord geografico.
- b) Rileva mediante una calamita la direzione del campo magnetico terrestre e il Nord magnetico.
- c) Rileva mediante un sistema meccanico la direzione dei meridiani terrestri.

50. Il materiale di cui sono rivestite le superfici di un deltaplano si deteriora particolarmente se esposto a lungo a:

- a) Raggi infrarossi.
- b) Raggi ultravioletti.
- c) Clima particolarmente secco.

Simulazione d'esame

Deltaplano e Parapendio - Sicurezza del volo



QuizVds.it

51. Con bussola, altimetro, anemometro e variometro è possibile effettuare attività vololibertistica in condizioni di volo strumentale, ad esempio in nube?

- a) Sì, se adeguatamente addestrati.
- b) Sì, ma solo per breve tempo, perché la dotazione di strumenti non risulta completa.
- c) No, la dotazione di strumenti non è affatto completa, manca l'informazione di posizione nello spazio.

52. Qual è l'età minima, previo consenso dei genitori, per la pratica del Volo Libero?

- a) 14 anni.
- b) 18 anni.
- c) 16 anni.

53. Stiamo volando in presenza di vento molto forte. La nostra prua è diretta verso SUD. Sul display del GPS leggiamo una velocità di 3 km/h, direzione NORD. Cosa succede?

- a) Lo strumento è evidentemente rotto.
- b) Se sono sicuro di avere la prua diretta verso SUD evidentemente sto volando all'indietro. Il vento è superiore alla mia velocità all'aria e occorre aumentare la velocità prima possibile.
- c) Non è possibile che si verifichi una situazione del genere.

54. In quali situazioni l'uso di un variometro può essere di grande aiuto per la sicurezza in volo?

- a) Ad esempio, volando con copertura nuvolosa o sotto un cumulo, le indicazioni del variometro ci possono aiutare a capire se c'è aspirazione e se è il caso o meno di affrettare la discesa verso l'atterraggio o dirigersi verso zone non soggette al fenomeno.
- b) Nel volo di dinamica, in quanto ci aiuta a capire dove si sale meglio, permettendoci di prolungare il volo senza rischi.
- c) Non è uno strumento da considerare utile ai fini della sicurezza del volo, ma solo come ausilio per il veleggiamento.

55. Come si deve intervenire in presenza di un infortunato che presenta sospetto trauma cranico con fuoriuscita di sangue dall'orecchio, in attesa di idonei mezzi di soccorso?

- a) Tamponare la perdita di sangue.
- b) Tenere il soggetto adagiato sul fianco dalla parte da cui perde sangue.
- c) Porre il soggetto in posizione seduta.



56. Immediatamente prima di effettuare un decollo in parapendio è necessario eseguire i controlli di sicurezza che sono

- a) Scarpe allacciate, selletta allacciata e regolata come previsto, bretelle e cordini correttamente predisposti ed impugnati, ala in posizione corretta, casco allacciato, vento e condizioni meteo favorevoli, spazio aereo libero.
- b) Casco e guanti indossati, terreno sgombro ed adatto, cassoni dell'ala aperti, vento favorevole e spazio aereo libero.
- c) Moschettoni o maillons serrati, integrità dell'ala verificata, selletta correttamente collegata all'ala, freni liberi.

57. Il riporto di un'infrazione alla vigente legge che regola l'attività di Volo Libero dovrebbe essere fatto in prima istanza alla Competente Autorità che è:

- a) La Polizia di Stato.
- b) La Direzione Circostrizionale di Aeroporto.
- c) I Carabinieri.

58. Un profilo in volo genera una pressione statica:

- a) Identica sulle due superfici dell'ala.
- b) Maggiore sull'estradosso.
- c) Minore sull'estradosso.

59. La copertura assicurativa RCT è obbligatoria per la pratica del VDS/VL?

- a) Sì, il pilota è obbligato ad assicurarsi.
- b) No, il pilota non è obbligato ad assicurarsi.
- c) Sì, ma solo per effettuare voli di cross-country.

60. In condizioni di ascendenza l'efficienza massima al suolo aumenta rispetto a quella che si otterrebbe in aria calma. Adeguando la polare delle velocità di un'ala a queste condizioni si vede che i migliori risultati si realizzano comunque volando:

- a) A velocità all'aria maggiore di quelle utilizzate in condizioni di aria calma.
- b) A velocità all'aria minore di quelle utilizzate in condizioni di aria calma.
- c) Alla medesima velocità all'aria che si utilizzerebbe in condizioni di aria calma.



61. Quali sono gli effetti dell'ipossia?

- a) Diminuzione dell'efficienza mentale, nausea, euforia, aumento del ritmo di ventilazione polmonare.
- b) Vasodilatazione periferica, secchezza delle fauci, rigidità muscolare, diminuzione del ritmo di ventilazione polmonare.
- c) Diminuzione della pressione arteriosa, ischemia periferica, paralisi dei centri respiratori.

62. Come si riconosce una spalla lussata?

- a) Da un abbassamento dell'arto con infossamento all'altezza dell'articolazione.
- b) Da un improvviso gonfiore in corrispondenza dell'articolazione.
- c) Dal fatto che braccio e avambraccio risultano privi di articolazione.

63. È consentito l'impegno degli spazi aerei controllati da parte degli apparecchi VDS/VL?

- a) Solo se preventivamente autorizzati.
- b) Sì, se esistono condizioni di volo a vista (Visual Flight Rules).
- c) No, indipendentemente dalle condizioni esistenti.

64. L'area di atterraggio è molto frequentata. Se le altre condizioni lo permettono scegliamo di atterrare:

- a) Effettuando un circuito di avvicinamento ad "otto".
- b) Effettuando un circuito di avvicinamento a "C".
- c) Effettuando un avvicinamento diretto con delle "esse" in finale.

65. In virata la velocità minima di volo e quella di stallo sono identiche a quelle del volo rettilineo?

- a) No, sono maggiori.
- b) Sì.
- c) No, sono minori.

66. Il movimento di un'ala:

- a) Perturba l'aria circostante all'interno del così detto "tubo di flusso".
- b) Non disturba l'aria circostante.
- c) Perturba l'aria circostante, ma solo al di fuori di un "tubo di flusso".



67. Configurazioni inusuali del parapendio. All'uscita da uno stallo di "B" si constata di avere un tasso di caduta elevatissimo, una velocità di avanzamento quasi nulla con l'ala perfettamente gonfia sulla verticale. Che cosa può essere accaduto?

- a) Si è finiti in stallo paracadutale per aver probabilmente rilasciato le bretelle "B" troppo lentamente verso l'alto e/o perché si sta volando un'ala dal tessuto divenuto poroso.
- b) Si è finiti in stallo paracadutale per aver rilasciato troppo bruscamente le bretelle "B" all'uscita dalla manovra; la porosità dell'ala non ha nulla a che vedere con questa situazione.
- c) Nulla di significativo, il tasso di caduta elevato è normale all'uscita dallo stallo di "B" e per fortuna l'ala è gonfia sulla verticale.

68. Se in atterraggio il vento è tanto forte da limitare notevolmente la penetrazione, quali soluzioni adottare in avvicinamento?

- a) Effettuare degli "otto" con la tecnica a "granchio" che ci dota comunque di una certa velocità al suolo permettendoci di affrontare in sicurezza situazioni di forte gradiente in prossimità del terreno.
- b) Eseguire comunque un circuito a "C" che elimina la necessità di fare molte virate, senza quindi doverci porre il problema dell'avanzamento rispetto al terreno.
- c) Tentare un avvicinamento a "otto" normale atterrando all'indietro o su una traiettoria verticale se questo è ciò che si ottiene.

69. Un'ala stalla normalmente a diversi angoli d'incidenza se varia la velocità?

- a) Sì, infatti lo stallo dipende solo dalla velocità.
- b) No, lo stallo non dipende dalla velocità ma solo dall'angolo d'incidenza.
- c) No, lo stallo non dipende dalla velocità né dall'angolo d'incidenza.

70. Volendo sfruttare al meglio le prestazioni del parapendio, sarà opportuno che il pilota esegua virate utilizzando il peso e successivamente:

- a) Rilasci entrambi i freni per poi trazionare quello interno alla virata.
- b) Rilasci, se trazionato, il freno situato dalla parte opposta al senso di virata per poi modulare l'inclinazione con entrambi i comandi.
- c) Trazioni il freno interno per impostare la massima inclinazione.



Schema Risposte

Confronta le risposte fornite con il seguente schema e segna il tuo punteggio!

01: **B**

02: **B**

03: **C**

04: **A**

05: **B**

06: **C**

07: **A**

08: **A**

09: **C**

10: **A**

11: **A**

12: **B**

13: **A**

14: **B**

15: **B**

16: **B**

17: **C**

18: **B**

19: **A**

20: **C**

21: **B**

22: **B**

23: **A**

24: **A**

25: **A**

26: **A**

27: **A**

28: **C**

29: **B**

30: **B**

31: **B**

32: **B**

33: **A**

34: **C**

35: **A**

36: **A**

37: **C**

38: **C**

39: **C**

40: **C**

41: **B**

42: **B**

43: **A**

44: **A**

45: **A**

46: **B**

47: **C**

48: **B**

49: **B**

50: **B**

51: **C**

52: **C**

53: **B**

54: **A**

55: **B**

56: **A**

57: **B**

58: **C**

59: **A**

60: **B**

61: **A**

62: **A**

63: **A**

64: **B**

65: **A**

66: **A**

67: **A**

68: **A**

69: **B**

70: **B**

Simulazione d'esame

Deltaplano e Parapendio - Sicurezza del volo



QuizVds.it

Modulo risposte

Utilizza questo modulo per segnare le tue risposte

01: _____	02: _____	03: _____	04: _____
05: _____	06: _____	07: _____	08: _____
09: _____	10: _____	11: _____	12: _____
13: _____	14: _____	15: _____	16: _____
17: _____	18: _____	19: _____	20: _____
21: _____	22: _____	23: _____	24: _____
25: _____	26: _____	27: _____	28: _____
29: _____	30: _____	31: _____	32: _____
33: _____	34: _____	35: _____	36: _____
37: _____	38: _____	39: _____	40: _____
41: _____	42: _____	43: _____	44: _____
45: _____	46: _____	47: _____	48: _____
49: _____	50: _____	51: _____	52: _____
53: _____	54: _____	55: _____	56: _____
57: _____	58: _____	59: _____	60: _____
61: _____	62: _____	63: _____	64: _____
65: _____	66: _____	67: _____	68: _____
69: _____	70: _____		